

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa II Domenica di Quaresima la Chiesa pone al centro della nostra riflessione l'amore sconfinato e incomprensibile del Signore e ci invita ad una fede salda, matura e pone come esempio sul nostro cammino la figura di Abramo. Così come egli ebbe fede in Dio e rispose alla sua chiamata, anche noi siamo chiamati a credere nell'amore del Padre che non ha esitato a donare, per noi, il suo Figlio Gesù.

La Parola che tra poco ascolteremo ci annuncia che in ogni situazione che viviamo Dio ci è vicino e dopo ogni sofferenza ci attende la gioia.

Rassicurati da questa speranza, iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Non sempre siamo disposti a fare della nostra vita un cammino che ci condurrà a donare tutto noi stessi agli altri: non si tratta di semplice generosità umana, ma di imitare Dio che, per noi, ha dato il suo unigenito Figlio. Imploriamo con gratitudine la sua misericordia.

- **Signore Gesù**, quando ci tiriamo indietro davanti alle sfide della vita. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, quando noi perdonati condanniamo gli altri. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, quando non ci mettiamo in ascolto della tua volontà. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Quando tutto sembra crollare, quando pare addirittura che Dio rinneghi le sue promesse di un tempo, solo la fede permette di resistere. È l'esperienza di Abramo a ricordare che l'obbedienza nella fede passa anche attraverso l'abbandono delle proprie certezze.

II Lettura. L'Apostolo conosce bene le difficoltà, gli smarrimenti, le fragilità dei cristiani. Ma sa anche che il Signore è il difensore di chi si affida a lui: per questo invita ad arrendersi alla grandezza della misericordia che Dio ci ha donato in Gesù.

Vangelo. Nell'agire quotidiano o quando vi è da prendere delle decisioni, spesso si abbassa lo sguardo perché ci si lascia vincere dalla comodità o dal timore oppure ci si affida a regole e valori che il mondo propone. Oggi il Signore Gesù invita a elevarsi da tutto ciò e nel Vangelo una voce dal cielo indicherà un atteggiamento ben preciso.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Dio di Abramo, tu ascolti le preghiere dei tuoi figli che desiderano da te vita, gioia e pace: alle invocazioni che ora ti rivolgiamo fa' che corrisponda, da parte nostra, un rinnovato ascolto delle tue parole. Preghiamo insieme dicendo: **O Signore, illumina il nostro cammino!***

1. Illumina, o Dio, la tua Chiesa: sia sempre più vicina alle vicende concrete delle persone e della storia, affinché, attraverso il dono di se stessa, porti al mondo la tua salvezza. Ti preghiamo.
2. Illumina, o Dio, quanti governano i popoli della terra: animati da saggezza e senso di fraternità umana, si adoperino per la giustizia, la pace e la solidarietà. Ti preghiamo.
3. Illumina, o Dio, i bambini, i ragazzi e i giovani: fa' che trovino negli adulti persone desiderose di accompagnare la loro vita e di orientarla verso valori veri e duraturi. Ti preghiamo.

4. Illumina, o Dio, quanti sopportano il sacrificio della malattia: vivano il loro tempo come unione di amore con il tuo Figlio sofferente e possano trovare in lui sollievo e consolazione. Ti preghiamo.
5. Illumina, o Dio, la nostra comunità: riuniti attorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, fa' che possiamo crescere nella fiducia in te e nell'amore tra noi. Ti preghiamo.

O Dio, fa' brillare ancora la tua luce sulla nostra vita e sul nostro mondo. Guidaci nei percorsi che appaiono oscuri e sostienici nell'affrontare senza paura il tempo della prova. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La voce dalla nube ci chiede di ascoltare il Signore Gesù. Preghiamo, dunque, come lui ci ha insegnato:
Padre nostro...